

ELIAS NARDI QUARTET (Nyckeloud)

Il progetto nasce e prende il nome dalla fusione di Nyckelharpa e Oud. È la storia di un incontro folgorante tra questi due strumenti che ha colpito la nostra emotività. Tutto nasce come sempre dall'amore per la musica e la ricerca.

Formazione:

Elias Nardi – Oud (Toscana)

Didier Francois – NyckelHarpa (Belgio)

Carlo La Manna – Basso, Contrabbasso (Trentino)

Emanuele Le Pera – Percussioni arabe (Calabria)

L'Oud (Liuto Arabo) è un liuto a manico corto privo di tastatura e con cassa piriforme. Viene considerato dagli arabi il sultano degli strumenti musicali ed è diffuso in tutto il mondo arabo-islamico dal Marocco all'Iraq.

È talmente importante che l'intero sistema musicale arabo si basa sulla posizione della mano sinistra sul manico dello strumento.

La sua origine risale al periodo dell'impero Persiano pre-islamico dove era conosciuto col nome di Barbat, ma alcuni storici musicali ne individuano la discendenza dai liuti presenti già nel periodo degli antichi imperi Mesopotamici.

L'Oud giunge in Europa nel IX Sec. grazie a Zyriab, virtuoso musicista alla corte del Califfo di Baghdad, il quale, esiliato per le sue rivoluzioni sullo strumento considerate eretiche (come l'aggiunta di una corda grave), dopo aver attraversato tutto il mondo arabo si stanziava in Andalusia. Da lì lo strumento si diffonde presto in tutta Europa diventando il progenitore del Liuto europeo e della chitarra.

La Nyckelharpa, strumento tradizionale di origine scandinava, appartiene alla stessa famiglia della ghironda francese e di quella inglese. Ha tasti di legno che scivolano sotto le corde, con tangenti (chiavi) poste perpendicolarmente alla tastiera che premute accorciano la corda di melodia permettendo l'esecuzione della nota in modo temperato.

Funziona come se si usassero dei tasti mobili che si spostano verso la corda, invece di abbassare la corda sulla tastiera. È dotato di corde di risonanza e viene suonato usando un piccolo archetto.

Nel 1982 Marco Ambrosini, violinista italiano riporta la Nyckelharpa fuori dai confini svedesi, aiutato da alcuni valenti musicisti europei tra cui Didier Francois per la musica contemporanea.

Fondano alcune scuole in Germania, Belgio, Svezia e Italia per proporre lo strumento alla comunità europea. La classe Italiana è ospitata dalla scuola

di musica popolare di Forlimpopoli. In questa scuola sono nati molti progetti musicali per far conoscere questo incredibile strumento! NickelOud è quindi un progetto di confine, l'incontro tra due culture, due terre, due mondi opposti all'altro con tradizioni e repertori immensi a disposizione del quartetto.

Repertorio:

Il gruppo lavora su composizioni di Elias Nardi, con arrangiamenti collettivi ed individuali, oltre ad un repertorio arabo più tradizionale. Alcuni brani della tradizione classica arabo-ottomana sono stati interamente riarrangiati in modo da dare più spazio alla NickelHarpa in una musica dove l'Oud è dominante. Sono in programma studi sulla tradizione musicale svedese ed europea.

Alcuni titoli:

Kasos Bassideas Zikrayati

Serir Samai Nahawand Longa Shehnaz

Fil Hadika Longa Riyad Longa Nahawand

Proponiamo quindi musiche originali e arrangiamenti particolari di repertori mediorientali e nordici, mescolati dalla nostra sensibilità e ricerca.

I musicisti del progetto NyckelOud provengono da terre diverse e formano una linea che parte dal Mediterraneo e arriva fino al Nord Europa.

Collaborano inoltre con musicisti mediorientali, tedeschi e francesi.

Questo progetto Europeo concepisce le culture ed i loro suoni come un immenso archivio materiale ed emozionale, dove il suono conserva i pensieri immortali degli uomini

per saperne di più:

<http://www.musicapopolare.net/modules/xfsection/article.php?articleid=103>